



SolidStandards

Applicazione di norme e sistemi di certificazione per garantire la sostenibilità e la qualità dei biocombustibili solidi (EIE/11/218)



Corso di formazione:
Pellet di legno
14.02.2013,
Legnaro/Padova, Italy



Il progetto SolidStandards

L'obiettivo principale del progetto SolidStandard è l'assicurazione della qualità e della sostenibilità dei biocombustibili solidi. Primaria importanza rivestono soprattutto le norme ed i sistemi di certificazione connessi a tale tematica. I beneficiari del progetto SolidStandards sono soprattutto i produttori di combustibili ed altri imprenditori provenienti dalla filiera dei biocombustibili solidi, i quali vengono informati sulle nuove normative europee ed istruiti sull'applicazione pratica delle stesse. Nell'ambito del progetto, le esperienze risultanti dall'applicazione delle nuove norme vengono inoltre raccolte e messe a disposizione dei gruppi di lavoro addetti al processo di normalizzazione.

Responsabili della coordinazione di SolidStandards:

WIP Renewable Energies
Sylvensteinstrasse 2
81369 Munich, Germany
Cosette Khawaja & Rainer Janssen
cosette.khawaja@wip-munich.de
rainer.janssen@wip-munich.de
Tel. +49 (0)89 72012 740



Dati relativi al documento

Questo documento fa parte del materiale del corso di formazione SolidStandards (**Deliverable 3.1**) e contiene un'introduzione generale. Il presente documento è stato redatto nel giugno 2013 da:

Holzforchung Austria
Franz Grill-Strasse 7
1030 Wien, Austria
Monika Steiner
m.steiner@holzforchung.at
Tel. +43 1 798 2623 912



Responsabili della redazione in italiano:

HFA Holzforchung Austria
Wilfried Pichler



Intelligent Energy Europe

Il progetto SolidStandards si svolge sotto il patrocinio dell'Unione Europea nell'ambito del programma „Intelligent Energy Europe“ (numero contratto EIE/11/218).



Co-funded by the Intelligent Energy Europe
Programme of the European Union

La sola responsabilità del contenuto di questa pubblicazione è degli Autori. Essa non necessariamente riflette l'opinione delle Comunità Europee. Né l'EACI né la Commissione Europea è responsabile dell'uso che può derivare dalle informazioni in essa contenute.

1. Riepilogo degli eventi

L'evento di formazione "Produzione e distribuzione di pellet in base alle norme europee" è stato organizzato da Holzforschung Austria in collaborazione con AIEL (Associazione Italiana Energie Agroforestali), l'associazione italiana biomassa, presso la sede universitaria a Legnaro / Padova il 14 febbraio 2013.

L'obiettivo di questa formazione è stato quello di informare e formare l'industria del pellet italiano sulle nuove norme europee per la qualità del pellet, e quindi aumentare l'attuazione della norma EN 14961-2 e EN 15234-2 in Italia. L'attuazione di questi standard è stato spiegato per mezzo del sistema di certificazione ENplus, siccome questo sistema è già ampiamente accettato in Italia.

2. Programma e partecipanti

In totale 41 partecipanti hanno rappresentato 37 aziende o organizzazioni diverse. Delle organizzazioni partecipanti il 49% sono stati produttori di biocombustibili solidi, il 40% sono stati coinvolti nel commercio e nella logistica. Non c'erano consumatori presenti alla formazione pellet.

L'evento formativo è iniziato con una presentazione sulla situazione giuridica in Italia in materia di incentivi per il riscaldamento a pellet. Successivamente ENAMA, l'ente di certificazione italiana per ENplus, ha tracciato un quadro sulla certificazione di pellet. Le rispettive norme europee EN 14961 e EN 15234 sono state spiegate con l'accento sulla parte 2 ciascuno per uso sulla scala domestica. Particolare attenzione è stata data al controllo interno della qualità durante la produzione di pellet e la documentazione del processo di produzione e il sistema di garanzia della qualità. Dopo una presentazione sulla garanzia di qualità per i commercianti, una presentazione su possibili problemi durante la consegna del pellet ha chiuso la sessione del mattino.

Dopo pranzo le esercitazioni pratiche iniziavano con il controllo di un camion silo, dove le attrezzature necessarie e i dispositivi di sicurezza sono stati discussi.

- Ispezione di un camion silo



Poi i partecipanti sono stati divisi in due gruppi per la seconda parte della formazione. Un gruppo ha avuto l'opportunità di conoscere meglio il calcolatore CO2-ENplus.

- Pratica con il ENplus CO2 calculator

Zwischenablage		Schrittart		Ausdr
E21				
	A	B	C	D
1				
2	Bilancio Emissioni atmosferiche per la produzione di pellet			
3	Fattori di emissione da utilizzare per il calcolo delle emissioni di gas serra di un impianto di produzio			
4	Calcolatore le celle in giallo			
5				
6	Produzione anno totale			
7	Power		[t/a]	
8	Factor Carbonico Inferiore (PCI)		[t/a]	
9				
10				
11				
12				
13				
14	Trasporto / fornitura biomassa	[t/a]	Intensità media di trasporto [t/a]	[tCO₂e/a]
15	Metano prima sradicata nella produzione del pellet come sottoprodotto			
16	Metano prima sradicata da un'altra fonte			
17	Acqua di Villanova			
18	Gasolio 55 (Ducato)			
19	Spesa elettrica coperta via cavo (a 17000)			
20	Costo della biomassa			
21	Trasporto pellet (miscele di pellet europei)			
22	Totale CO ₂ e della produzione di biomassa			
23				
24				
25				

Source: AIEL

L'altro gruppo ha avuto esercitazioni pratiche nel laboratorio dell'università. Oggetto di questi esercizi sono stati la preparazione del campione corretta e tutte le analisi necessarie per il controllo di qualità interno, vale a dire "durabilità meccanica", "parti fini", "contenuto idrico", "lunghezza" e "densità" del pellet.

- Preparazione del campione



- Le analisi per il controllo di qualità interno, ad esempio "durabilità meccanica"



Dopo una discussione finale i partecipanti hanno avuto la possibilità di porre domande speciali in b2b meetings con gli esperti di Holzforschung Austria e ENAMA.

3. Feedback

Il feedback da parte dei partecipanti è stato molto positivo. Dopo la formazione, la maggior parte dei partecipanti erano a conoscenza di molte altre norme rispetto a prima della formazione. Questo risultato riflette il fatto che vi è una chiara necessità di formazione sugli standard tra gli operatori della filiera pellet.

La parte pratica della formazione è anche stata molto apprezzata.

4. Conclusione

Al momento dell'evento formazione esistevano solo due impianti a pellet in Italia, che hanno già attuato le nuove norme europee. La recente pubblicazione del decreto sugli incentivi contribuisce ad aumentare l'interesse nel settore pellet per l'uso delle norme e l'attuazione di sistemi di certificazione. La formazione ha contribuito a informare una parte considerevole della industria di pellet italiana sulla normalizzazione europea e il controllo di qualità interno.

Allegato 1. Programma della giornata

Corso di formazione



**Produrre e
distribuire pellet
secondo gli standard europei**

LA CERTIFICAZIONE ENPLUS

Giovedì 14 febbraio 2013

ORE 9.45-17.00

Sala convegni palazzo Veneto Agricoltura – Agripolis / Legnaro (Padova)

AIEL, membro dell'*European Pellet Council* e associazione nazionale responsabile dell'attuazione di ENplus in Italia, organizza in collaborazione con **Holzfoschung Austria**, ente di ricerca nel settore del legno ed ente ispettivo accreditato per il sistema ENplus, ed **ENAMA**, ente ispettivo accreditato nonché organismo di certificazione convenzionato per il rilascio di ENplus, questo

corso di formazione, nell'ambito del progetto IEE SolidStandards, con l'obiettivo di fornire agli operatori del settore le principali indicazioni teorico-pratiche affinché possano ottenere la certificazione ENplus, basata sulle norme europee UNI EN 14961-2 e UNI EN 15234-2, l'unico sistema di garanzia sia della qualità del pellet sia del sistema distributivo, con particolare riferimento alla fornitura in autobotte.

Programma della giornata

9.45 Registrazione

10.00 **Decreto 28 dicembre 2012: la certificazione del pellet come requisito per accedere all'incentivo del Conto Energia Termica**

Marino Berton – AIEL

10.15 **Gli standard europei sui biocombustibili solidi: stato dell'arte e processi di definizione**

Wilfried Pichler – HOLZFORSCHUNG

10.30 **Le caratteristiche qualitative e i vantaggi del pellet certificato ENplus**

Andrea Sgarbossa – ENAMA

10.45 **Gli aspetti chiave da considerare nella certificazione dei produttori di pellet**

- Le normative europee
- Il processo produttivo
- Qualificazione e formazione del personale
- Verifica della gestione interna della qualità
- Sostenibilità e carbon footprint

Wilfried Pichler – HOLZFORSCHUNG

11.45 **Gli aspetti chiave da considerare nella certificazione dei distributori di pellet**

- Ricezione, logistica, immagazzinamento e distribuzione
- Qualificazione e formazione del personale
- Verifica della gestione interna della qualità
- Sostenibilità e carbon footprint

Andrea Sgarbossa e Stefano D'Andrea – ENAMA

La pubblicazione in G.U. n. 1, 2 gennaio 2013 del **Decreto 28 dicembre 2012 "Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni"** nel quale si prevede, ai fini di poter accedere all'incentivo, l'obbligo di utilizzo di **pellet certificato A1** o A2 ai sensi della norma UNI EN 14961-2, rende la certificazione ENplus

fondamentale per il rafforzamento del settore Legno-Energia.



12.45 **Problematiche nel conferimento del pellet con autobotte, il punto di vista dei produttori di caldaie**

Loris Zecchin – Comitato operativo del Gruppo Caldaie e Minicogenerazione a Biomasse di AIEL

13.00 Pausa pranzo

14.00 **Esercizi pratici**

Presso il Lab. ABC, Dipartimento TeSAF Università di Padova

I partecipanti saranno suddivisi in cinque gruppi di lavoro che a rotazione eseguiranno le seguenti esercitazioni:

- 1 - Corretto campionamento del pellet
- 2 - Analisi del contenuto idrico
- 3 - Analisi della durabilità e contenuto delle parti fini
- 4 - Analisi della densità e della lunghezza
- 5 - Potere calorifico e carbon footprint: calcoli e uso del software

Consegna del questionario

16.00 Pausa e compilazione del questionario

16.30 **Risultati e discussione sugli esercizi pratici**

A cura di ENAMA, HOLZFORSCHUNG e Lab. ABC TeSAF

16.45 **Gestione e funzionamento generale della certificazione in Italia**

Annalisa Paniz – AIEL

Roberto Limongelli – ENAMA



**Produrre e
distribuire pellet
secondo gli standard europei**

LA CERTIFICAZIONE ENPLUS

Il corso è gratuito e destinato a un numero massimo di **40 partecipanti**. Saranno accettati non più di due rappresentanti della stessa azienda con precedenza ai produttori e distributori di pellet soci di AIEL o di Assopellet (quest'ultimi in regola con il versamento della quota associativa 2012).

Per l'iscrizione si invita a compilare il **modulo nel sito www.enplus-pellets.it** ricordando che le iscrizioni, fatte salvo le indicazioni riportate in precedenza, saranno accettate in ordine cronologico. **La scadenza per la presentazione della domanda è fissata per giovedì 7 febbraio 2013.**

Il giorno 15 febbraio i tecnici di HOLZFORSCHUNG e ENAMA saranno a disposizione delle aziende partecipanti per programmare dei B2B meeting.

Segreteria organizzativa

AIEL Associazione Italiana Energie Agroforestali
Viale dell'Università 14 - 35020 Legnaro (Padova)
Tel +39 049 88 30 722 - Fax +39 049 88 30 718
www.aiel.cia.it

Responsabile: *Annalisa Paniz*, paniz.aiel@cia.it

INFO www.enplus-pellets.it

Raccomandato da



**ADICONSUM
VENETO**
Associazione Difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL